



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Cari Confratelli e Consorelle del SS Sacramento,

desidero farvi pervenire il mio saluto e il mio augurio nella giornata del vostro raduno per celebrare il XXV della Associazione delle Confraternite del SS Sacramento della Diocesi, eretta dal Cardinale Carlo Maria Martini.

Desidero ringraziarvi per la vostra testimonianza di devozione al SS Sacramento e di servizio alla comunità. L'appartenenza alla confraternita è stata molto sentita e diffusa nei secoli passati ed è stata una espressione della fede nella preghiera per accompagnare i confratelli nel passaggio all'altra riva della vita, sviluppando un senso di solidarietà spirituale, spesso tradotta in opere di carità.

L'appartenenza alla confraternita in questo nostro tempo si è ridotta nel numero e nella diffusione, ma non può perdere il suo significato fondamentale di segno di fede, di devozione riconoscibile e di solidarietà nella preghiera per i vivi e per i morti.

Voi siete testimoni dell'intenzione di Dio di dare vita eterna a coloro che credono in Gesù, secondo l'annuncio del Vangelo: *Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.*

Vorrei incoraggiare tutti ad essere un segno riconoscibile della devozione, non per un impegno a esibire la partecipazione al culto eucaristico delle comunità, ma per una intima amicizia con Gesù, che diventa amicizia affettuosa, adorazione convinta, comunione sacramentale frequente, per crescere in sapienza, carità e pace.

Invoco per tutti ogni benedizione di Dio e chiedo a tutti di pregare per la nostra Chiesa, per le vocazioni al ministero ordinato, per la pace in questa terra tribolata e anche per questo povero vescovo che vi stima e vi incoraggia.

Mario Delpini

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Milano, 18 giugno 2023